



Nelle foto sopra, 1) la sneaker dai colori pop del marchio wbyz; 2) il modello Othello Knight di Clarks originale; 3) la nuova sneaker creata per la primavera 2010 da Onitsuka tiger; 4) un modello sportivo firmato Alberto Guardiani; 5) un modello della collezione Pirelli Pzero; 6) una calzatura di Voile Blanche

spalmata di resina, con veloci pennellate a mano, poi tutto finisce in lavatrice per la finitura, tomaia, suola e stringhe. Si creano così sfumature non uniformi, tono su tono, con effetti molto suggestivi. Si presenta in due varianti di materiale: una in pelle e l'altra in cotone. Per la prima si utilizza pelle di vitello pronta per la tinta, mentre al cotone si applica una speciale resina. Punto cardine della collezione **New Balance** è il Vintage running, declinato sia nei modelli storici del brand, rieditati nella versione originale, sia nella linea Low profile, caratterizzata da silhouette sempre ispirate agli anni 70, 80 e 90 ma riviste in chiave più moderna e accattivante. Così i colori ruotano intorno a due aree cromatiche: il vintage anni 80, applicato soprattutto ai modelli classici più strutturati, e il contemporary, che comprende un mix di tonalità neutre e forti quali il verde, il viola e l'azzurro, arricchite da dettagli accessi e grintosi. **Cult** propone Steel, una sneaker con puntale in acciaio a vista, abbinato a una tomaia in nappa e tessuto a tutto colore. Ogni modello accosta tre colori accessi, vitaminici, e tre materiali differenti,

vernice, nappa e tessuto. Steel ha la suola in Eva super light e battistrada in gomma con leggera sabbatura, abbinato al colore dei lacci e della fodera. Nelle sneaker **Onitsuka tiger** all'eredità tecnico-sportiva di ieri si aggiunge lo stile made of Japan. Le discipline replicate in questa collezione sono principalmente il running e il basket: in evidenza le Sami, con street-shoes che vedono su canvas e pelle le stripes pennellate, e le Tsuri, proposte in tela canvas. **Virtus palestre** utilizza il suo materiale cult, la felpa, per rinnovare la scarpa allacciata. Così la calzatura in stile inglese, affusolata e con dettaglio a coda di rondine sulla tomaia viene interpretata in felpa con suola in Eva, per una scarpa lavata e tinta in capo nella gamma di nuance tipica dei capi gym, dal grigio melange al blu, oltre a colorazioni più insolite. La cucitura Mambo è la protagonista della prossima stagione per **Moreschi**. Tipica della cultura artigianale vigevanese, utilizzata per le calzature uomo negli anni 70 e già riproposta per l'ultima collezione donna, viene rivisitata in chiave attuale per l'uomo: una lavorazione completamente realizzata a

mano, rilanciata dall'azienda di Vigevano in chiave moderna con pantofole e francesine. Ma spicca anche la lavorazione a straccio, l'elemento fondamentale che rende queste scarpe comode e flessuose. **Church's** rinnova totalmente il mocassino Good year pembrey grazie alla tomaia decostruita, restando comunque fedele a un sapore brit aristocratico. Per **Fratelli Rossetti**, invece, la calzatura must è in suola ultralight sfoderata con la tomaia intrecciata finemente a mano; la lavorazione Blake che salda suola e sottopiede alla tomaia accentua ulteriormente la leggerezza e la flessibilità della scarpa. La linea golf di **Fratelli Borgioli** presenta mocassini e stringate reinterpretate in camoscio e vitello tamponato a mano con frangia estraibile e suola morbidissima in bufalo bottalato, oltre a pellami pregiati lavorati interamente a mano, come pitone e anguilla. Gli intrecci tessuti a mano sono l'elemento innovativo della collezione di **ispirazione futuristica**; e nei modelli casual e leggeri spiccano i tessuti e il lino stampato. (riproduzione riservata)

**Alberto Fasciani gioca a decostruire il mocassino**



Per la prossima stagione estiva lo storico modello di Alberto Fasciani è stato decostruito, analizzato e riassemblato, delineando così un nuovo stile. Spostano le stringhe in capo, best-seller delle ultime stagioni: si tratta di una lavorazione pregiata e di antica tecnica, che consiste in un particolare lavaggio della calzatura già assemblata in particolari botti con colore. Ne deriva un rifinito vintage dal sapore nuovo e moderno.



**Hewn sperimenta lavorazioni stone-washed**

Fashion, eleganza e un tocco di vintage sono i punti cardine della nuova collezione Hewn. Forme che appaiono volutamente minimali e pulite per un mix di sobrietà e gusto, abbottoni e sandali dai caratteristici mood e dalle nuance di tendenza. Di fatto il brand unisce il lusso dei materiali utilizzati alle più innovative tecnologie di lavorazione stone-washed. L'obiettivo è riaggiornare il basic in una chiave diversa, aumentando le performance sperimentando però le strade del comfort e della contemporaneità.

**Havaianas celebra una storia di successo rivisitando Top**

Nato in Brasile nel 1962, prodotto e disegnato dalla São Paulo Alpargatas, Havaianas è stato il primo brand di gomma sul mercato. L'azienda conserva la «ricetta segreta» per realizzare la gomma rollata di elevata qualità, che rende l'infiladito morbido, leggero e resistente. Grande novità per la prossima stagione è la rivisitazione del modello Top: partita in tinta unita e tras bicchiere per Top mix. Sono molte le varianti disponibili: bianco con tras fucsia e verde acido, viola con tras arancione e verde prato, beige con tras blu e azzurro.



**Tateossian diventa sempre più esclusivo con Rare stones**

L'esclusività è il tratto distintivo di Rare stones, la collezione di gemme realizzata da Tateossian in cui 18 casti con pietre preziose e semi preziose. La montatura dei gemelli è disegnata per essere agilmente sganciata dalla forma della pietra, rigorosamente tagliata a mano. L'oro utilizzato è zigrinato e presenta varie sfumature di rosa e miele accostato a materiali inodori, sempre intagliati a mano, come la pelle brasiliana, nota per il suo particolare effetto luminoso, e il Gioiello, una gamma di lera dalle strisce colorate rosse accessi. La maggior parte dei pezzi è realizzata in edizione limitata. (riproduzione riservata)